

Direzione: PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12525 del 28/10/2020

Proposta n. 16387 del 27/10/2020

Oggetto:

Adozione progetto esecutivo "Semplificazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture organizzative deputate e/o delegate allo svolgimento di funzioni autorizzatorie di carattere ambientale ad elevato impatto sulle attività produttive della Regione Lazio"

OGGETTO: adozione progetto esecutivo “Semplificazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture organizzative deputate e/o delegate allo svolgimento di funzioni autorizzatorie di carattere ambientale ad elevato impatto sulle attività produttive della Regione Lazio”

IL RESPONSABILE TECNICO DEL PRA II

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, concernente: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- VISTA** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il documento “Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020” per l’Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e successive modifiche;
- VISTA** la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di

gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

- VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 sulle *Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020*;
- VISTA** la DGR della Regione Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 avente ad oggetto «Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020»;
- VISTA** la DGR della Regione Lazio n. 861 del 9 dicembre 2014 avente ad oggetto «Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) individuazione e nomina del Responsabile della Capacità amministrativa, nonché istituzione del *Roster* di Esperti per la Pubblica Amministrazione»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 dicembre 2014 n. T00527 recante «Integrazione e adozione del PRA per la Regione Lazio»;
- VISTA** la Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- VISTA** la Decisione n. C (2015)924 del 12 febbraio 2015, successivamente modificata con la Decisione n. C(2017) 8227 del 7 dicembre 2017, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- VISTE** la nota Prot. AICT 10018 del 29 novembre 2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale avente ad oggetto comunicazioni circa la chiusura della prima fase e di avvio della seconda fase dei PRA e le Linee Guida per la redazione dei PRA seconda fase, della Segreteria Tecnica del Comitato di indirizzo per i PRA (Agenzia per la Coesione Territoriale);
- CONSIDERATO** che il suddetto Accordo di partenariato prevede l'impegno politico delle Amministrazioni titolari dei PO ad adottare le misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione, supportate da un cronogramma puntuale e monitorabile, per assicurare all'intera filiera di attuazione (Autorità di Gestione, Organismi intermedi, Beneficiari) le necessarie condizioni di struttura e di competenze per l'esercizio delle responsabilità attribuite;
- CONSIDERATO** altresì che le competenti autorità nazionali d'intesa con la Commissione Europa e in accordo con le amministrazioni centrali e regionali titolari di Programmi Operativi a valere del FSE e del FESR, hanno condiviso di proseguire l'azione dei PRA per una seconda fase;
- CONSIDERATO** che, in linea con quanto delineato nel PRA prima fase, di cui alla citata DGR. 861 del 9 dicembre 2014, sono state portate a compimento pressoché tutte le

azioni di miglioramento e gli obiettivi previsti per il primo biennio di attuazione;

CONSIDERATO che si sono conclusi positivamente i lavori per la redazione del PRA seconda fase della Regione Lazio, anche a seguito di una fase di confronto tecnico con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Commissione Europa;

VISTA la D.G.R. 18 settembre 2018, n. 497 con la quale è stato adottato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) seconda fase ed è stato individuato il Segretario Generale quale Responsabile tecnico del PRA seconda fase;

VISTA la D.G.R. 29 settembre 2020 n. 666, avente ad oggetto: "Attuazione art. 2, c. 2, legge regionale 12 agosto 2020, n. 10 - Revoca del Responsabile Tecnico del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Seconda fase e nomina del nuovo Responsabile Tecnico ai sensi di quanto richiesto dalle Linee Guida per la redazione dei PRA seconda fase, della Segreteria Tecnica del Comitato di indirizzo per i PRA dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

CONSIDERATO che il recente confronto tra strutture organizzative regionali e provinciali deputate e/o delegate allo svolgimento di funzioni autorizzatorie di carattere ambientale ad elevato impatto sulle attività produttive della Regione Lazio e la rilevazione di cui alla nota prot. n. 0367812 del 22.04.2020, finalizzata ad individuare le criticità specifiche che caratterizzano i procedimenti autorizzatori ambientali posti in essere dalle strutture organizzative provinciali delegate allo svolgimento di tali funzioni, hanno evidenziato un deficit di capacità amministrativa comprovato da un numero elevato di procedimenti autorizzatori ambientali ritenuti critici per tempistica di evasione degli stessi;

VISTA la Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 recante «Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018»;

VISTA la nota prot. n. 626098 del 15.07.2020 con la quale la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha richiesto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi l'attivazione della ricerca di personale con elevate professionalità – riservata ai dipendenti della Regione Lazio – per le esigenze connesse alla necessità di semplificazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture organizzative deputate e/o delegate allo svolgimento di funzioni autorizzatorie di carattere ambientale ad elevato impatto sulle attività produttive della Regione Lazio;

VISTO l'avviso interno di ricerca di personale con elevate professionalità da assegnare alla Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti di cui alla nota prot. n. 0639066 del 20.07.2020 della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

VISTA la nota prot. n. 0683250 del 30/07/2020 con la quale la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi ha comunicato alla

Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti l'esito negativo della ricerca di personale con elevate professionalità – riservata ai dipendenti della Regione Lazio – per le esigenze connesse alla necessità di semplificazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture organizzative deputate e/o delegate allo svolgimento di funzioni autorizzatorie di carattere ambientale ad elevato impatto sulle attività produttive della Regione Lazio;

VISTA

la nota prot. n. 0696219 del 04/08/2020 con la quale la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha trasmesso al Responsabile Tecnico del PRA seconda fase l'esito negativo della ricerca di personale con elevate professionalità – riservata ai dipendenti della Regione Lazio – unitamente al fabbisogno di professionalità per le sopra citate esigenze di semplificazione e rafforzamento della capacità amministrativa;

RITENUTO

necessario, pertanto, adottare un progetto finalizzato a semplificare e rafforzare la capacità amministrativa delle strutture organizzative deputate e/o delegate allo svolgimento di funzioni autorizzatorie di carattere ambientale ad elevato impatto sulle attività produttive della Regione Lazio;

PRESO ATTO

che le risorse finanziarie per l'adozione del PRA seconda fase sono individuate nel quadro del POR FSE 2014-2020;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati e trascritti,

- di adottare il progetto esecutivo “Semplificazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture organizzative deputate e/o delegate allo svolgimento di funzioni autorizzatorie di carattere ambientale ad elevato impatto sulle attività produttive della Regione Lazio”, in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato 1);
- di approvare lo schema di *Avviso per la ricerca di esperti nell'ambito dell'elenco ROSTER tenuto dall'Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo*, in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato 2);
- di stabilire che l'*Avviso per la ricerca di esperti nell'ambito dell'elenco ROSTER tenuto dall'Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo*, sarà pubblicato sul sito web istituzionale di Regione Lazio www.regione.lazio.it area *Amministrazione Trasparente*, sezione *Bandi di concorso e Avvisi*, sul sito web www.lazioeuropa.it e sul BURL.

Il Responsabile Tecnico del PRA II

Ornella Guglielmino